



la gazzetta del **VRslot**



anno XXVI numero 1046 - 26 gennaio 2026 - www.vrslot.it

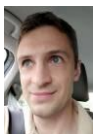
> 2ª Classic Open

> InfoClub

2ª CLASSIC OPEN

McLaren show

La Batmobile più veloce è di Mario Z.



Il titolo vuole rendere omaggio al modello in questo momento più gettonato tra i partecipanti alla categoria Classic Open, ovvero la McLaren M8D Slot.it che in molti hanno scelto per il secondo appuntamento della categoria, in occasione del quale fanno capolino al Club anche tre rappresentanti del VI Slot: le conoscenze di lunga data Giuseppe C., Mirco e Alessandro R..

Le addizioni beriche fanno sì che l'elenco iscritti salga a 15, quota che assicura le tre batterie da cinque partecipanti. Le prove cronometrate un po' a sorpresa incoronano Pieremilio pole-man della serata, che sfrutta bene il noleggino di Mario Z. e soffia la pole position proprio a Mario per pochi millesimi.

Giuseppe interrompe il monologo McLaren siglando il terzo miglior tempo con l'Alfa 33; scende sotto la soglia degli 11" anche Davide sempre con la McLaren.

A garantire maggiore varietà in batteria 1 ci pensa infine la Matra di Andrea C., promosso in batteria 1 in virtù della scelta di Giuseppe C. (altra M8D) che opta per la batteria iniziale per esigenze di rientro.

Deve invece pagare dazio Roby, che al termine della sessione di qualifica decide di riporre nella valigetta la Ford GT 40 in favore della più performante Ferrari 512M, il cambio di modello lo costringe però ad allinearsi in coda allo schieramento.



Nella batteria iniziale si allineano quindi ai nastri di partenza nell'ordine Giuseppe C., Giampy, Mirco, Alessandro R. e, suo malgrado, il "Tabacar". La prestazione dei nostri graditi ospiti è influenzata dalla conoscenza del tracciato: ne risultano quindi avvantaggiati i più esperti Giuseppe C. e Mirco; paga invece dazio Alessandro R. che in passato non ha avuto modo di calcare più di tanto la pedana del "Toboga".

Giuseppe C. appare infatti in gran forma con la McLaren Stars & Stripes e conduce sin dall'inizio le danze. Il casalingo Roby, anche se amareggiato per l'errore di valutazione fatto nel pre-gara, tiene comunque botta. Rispetto a Giuseppe C. fatica di più a scendere attorno agli 11" netti, ma comunque viaggia con una buona media di 11"686 e un numero di errori limitato a 5.

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	EMILIO	MCLAREN M8D	10.726
2	MARIO Z.	MCLAREN M8D	10.737
3	GIUSEPPE	ALFA 33	10.946
4	DAVIDE	MCLAREN M8D	10.970
5	*GIUSEPPE C.	MCLAREN M8D	11.077
6	ANDREA C.	MATRA 670	11.188
7	ALBERTO M.	MCLAREN M8D	11.284
8	MAURIZIO M.	FERRARI 330 P4	11.388
9	GIAMPY	MCLAREN M8D	11.396
10	ANDREA ING.	MCLAREN M8D	11.517
11	CASTE	ALFA 33	11.756
12	*MIRCO	MCLAREN M8D	11.803
13	ROBERTO S.	MCLAREN M8D	11.959
14	*ALESSANDRO R.	PORSCHE 917	12.464
15	ROBY	FERRARI 512M	20.000

Lunedì 26/1
Can-Am
Scaleauto

Giovedì 29/1
Gruppo C
Scaleauto



Giuseppe C. primeggia quindi nella batteria e conquista il settimo posto assoluto con 125 giri, posizionandosi nella generale a metà strada tra i due virgiliani, Roby invece si consola con il nono posto.



Mirco se la vede invece con l'altro casalingo Giampy, entrambi M8D muniti: la sfida risulta particolarmente avvincente perché per gran parte della gara i due viaggiano quasi appaiati.



Il vicentino gode di maggiore spunto rispetto al collega scaligero (il suo giro più veloce lo sigla infatti in 11"290), mentre Giampy lavora più di conserva e stacca un best-lap di 11"520.

Difficile però dire quale sia la strategia di gara migliore, perché nonostante Mirco abbia un passo leggermente migliore, rispetto a Giampy cade più spesso in errore consentendo al collega di rifarsi regolarmente sotto.

La resa dei conti viene quindi rimandata sessione dopo sessione fino alle battute finali in cui li troviamo separati da pochi secondi, negli ultimi minuti della sessione conclusiva Giampy prova infatti a mettere pressione a Mirco cercando di sfruttare un suo eventuale errore, ma in questo caso Mirco fa valere l'esperienza e non si lascia più di tanto intimidire.

Con il tempo che scorre inesorabile la palla passa quindi a Giampy, che nel tentativo di portare un attacco in extremis all'avversario, commette un errore fatale, consentendo a Mirco di conquistare la terza posizione della batteria.

A maggioranza McLaren anche la batteria 2 nella quale la schierano Alberto M., Andrea Ing. e Roberto S.. Caste rimpolpa il gruppo degli alfisti mentre Maurizio M. quello dei ferraristi con la Ferrari 330 P4 Policar.



Alberto M. mette in atto una fuga repentina che lo porta a metà gara ad avere già un giro abbondante di vantaggio sul resto della truppa. Più equilibrato l'andamento degli altri occupanti la pedana che viaggiano in gruppo fino alla quarta sessione, nella quale Maurizio M. si desta improvvisamente e inizia a tirare il gruppo per andare a riprendere il fuggitivo.



Come nelle tappe ciclistiche di montagna il gruppo a questo punto si sgrana: la classifica di batteria vede quindi Alberto in testa, Maurizio all'inseguimento, Roberto S. che segue Maurizio a distanza, mentre Andrea Ing. e Caste si contendono la posizione di coda.



Proprio questi ultimi animano la batteria nelle battute finali: dopo una prima parte di gara che ha visto prevalere leggermente Andrea Ing., Francesco nella quinta manche interpreta meglio la corsia 5 di quanto l'Ing. faccia con la corsia 2 e mette la freccia portando davanti il muso dell'Alfa.



La manche conclusiva vede però impegnato Andrea in corsia 1 e Caste in corsia 6. La rotazione delle corsie risulta leggermente favorevole all'Ing. in quanto, dati alla mano, la corsia 1 risulta più veloce della 6, facilitando quindi la vita ad Andrea, che infatti in extremis riesce a riconquistare la posizione persa.



La fuga prolungata di Alberto M. gli consente di chiudere la gara in sesta posizione assoluta. Il compagno di trasferta Maurizio va ad occupare la posizione numero 8 alle spalle di Giuseppe C..



Roberto S. deve accodarsi a Roby in decima posizione mentre Andrea Ing. guida all'undicesimo posto il gruppetto ravvicinato formato anche da Mirco, Giampy e da Caste.



Dopo aver visto all'opera 3 McLaren in batteria 3, altre 3 in batteria 2, anche nella conclusiva batteria 1 non poteva mancare un terzetto di McLaren ai nastri di partenza.

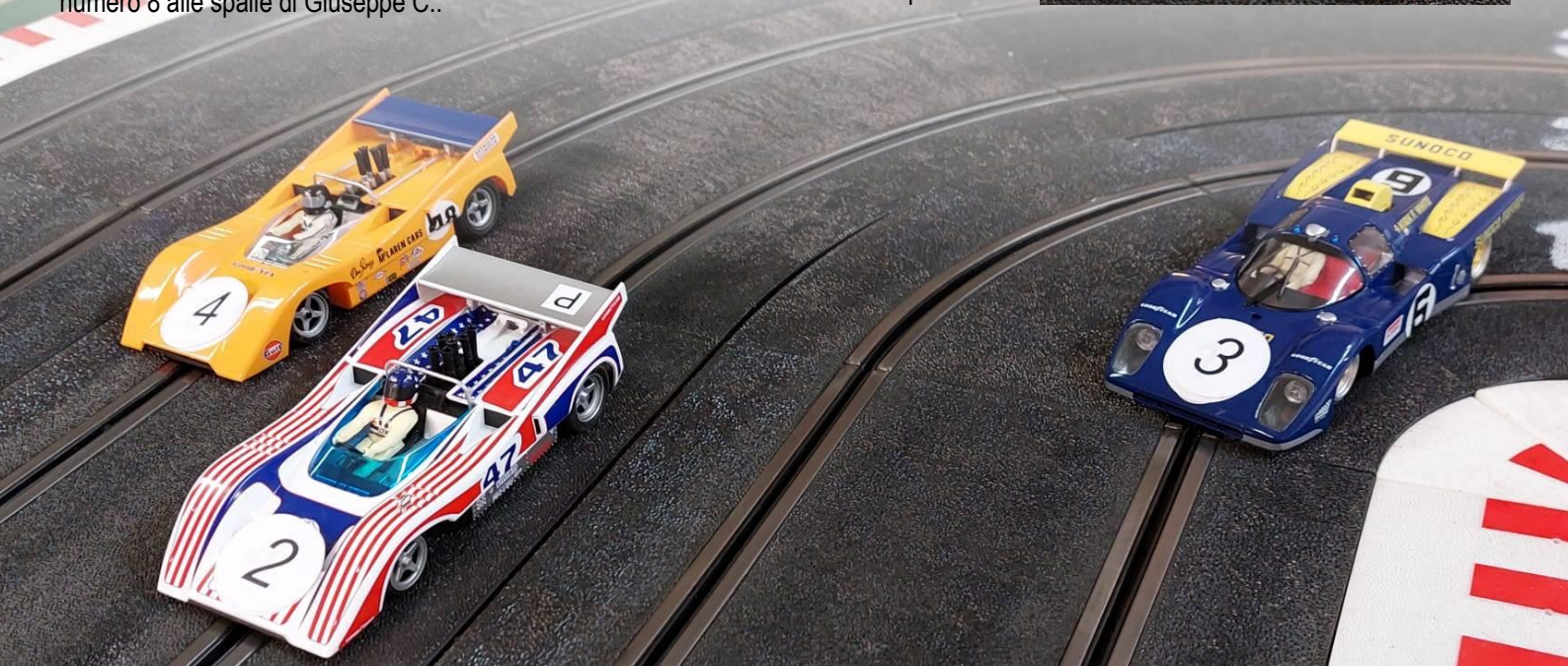
A parte per Mario Z. che si mette subito al comando della gara, le sessioni iniziali non sono del tutto agevoli per i portacolori della casa britannica: Davide e Pieremilio non hanno inizialmente vita facile rispettivamente con Giuseppe e Andrea C.



L'Alfa di Giuseppe occupa per tutta la prima metà della gara la seconda posizione, mentre la Matra di Andrea C. viaggia comodamente al quarto posto.



Solo nella terza manche la situazione inizia a girare a favore di Davide, che guadagna la seconda piazza ai danni di Giuseppe. Deve invece attendere la quarta sessione il Pier per avere la meglio su Andrea C., che tiene bene la pista con Matra.





Nel frattempo le sessioni finali viaggiano lisce per Mario Z. il cui vantaggio di 3 giri lo mette al riparo da tentativi di recupero. Anche per Davide il finale di gara non riserva sorprese e la sua seconda posizione in classifica è blindata, anche perché Giuseppe deve guardarsi dal ritorno della McLaren nera di Pieremilio in pericoloso avvicinamento.



Il Pier prima riduce lo svantaggio nella quinta manche, sfruttando il più favorevole posizionamento in pedana in corsia 4, rispetto a Giuseppe che si destreggia in corsia 2.

Poi nella sessione conclusiva sempre con il vantaggio di una corsia più interna rispetto al Bepi (corsia 2 per Pieremilio, corsia 1 per Giuseppe), il Pier porta con successo l'attacco all'Alfa dell'avversario.

Il podio della gara vede quindi Mario Z. salire sul gradino più alto; Davide conquista la medaglia d'argento, mentre Pieremilio soffia in extremis la terza posizione a Giuseppe. Ai primi tre posti troviamo quindi tre McLaren M8D, modello soprannominato anche Batmobile per la caratteristica silhouette della carrozzeria. Modello vincente anche al vero nel campionato Can-Am ma che purtroppo è legato ad un triste destino, visto che proprio su una M8D il pilota e costruttore Bruce McLaren perse la vita durante una sessione di prove il 2 Giugno 1970.

Andrea Ing.

CLASSIFICA CLASSIC OPEN				
PILOTA			giri set	
1 (+1)	MARIO Z.	MCLAREN M8D	133	38
2 (+2)	DAVIDE	MCLAREN M8D	130	43
3 (-2)	EMILIO	MCLAREN M8D	129	15
4 (-1)	GIUSEPPE	ALFA 33	128	66
5 (+1)	ANDREA C.	MATRA 670	127	78
6 (+1)	ALBERTO M.	MCLAREN M8D	127	9
7 (-2)	*GIUSEPPE C.	MCLAREN M8D	125	43
8 (=)	MAURIZIO M.	FERRARI 330 P4	123	63
9 (+6)	ROBY	FERRARI 512M	122	47
10 (+3)	ROBERTO S.	MCLAREN M8D	120	83
11 (-1)	ANDREA ING.	MCLAREN M8D	119	23
12 (=)	*MIRCO	MCLAREN M8D	118	83
13 (-4)	GIAMPY	MCLAREN M8D	118	49
14 (-3)	CASTE	ALFA 33	118	43
15 (-1)	*ALESSANDRO R.	PORSCHE 917	110	15

CLASSIFICA CLASSIC OPEN						TOT.	
2025/2026	20/10/2025	22/01/2026	19/03/2026	13/04/2026	07/05/2026	SCARTO	TOT.
	1	2	3	4	5		
1 DAVIDE	25	20				45	45
2 GIUSEPPE	17	15				32	32
3 ANDREA C.	15	14				29	29
4 EMILIO	9	18				27	27
4 ALBERTO M.	14	13				27	27
6 MARIO Z.		25				25	25
7 MAURIZIO M.	12	12				24	24
8 ROBERTO S.	13	10				23	23
9 ROBY	11	11				22	22
10 ENZO	21					21	21
11 GIAMPY	10	8				18	18
12 ANDREA ING.	8	9				17	17
13 ANDREA Z.	7					7	7
13 CASTE		7				7	7

infoclub

Comunicazione di servizio

Come già anticipato, la Commissione tecnica del settore velocità e il Direttivo hanno stabilito che nel prosieguo della stagione, per una serata di gara per ogni categoria del settore velocità, si procederà con l'esecuzione delle verifiche tecniche sulle vetture in gara. A seguire riportiamo il calendario delle serate di verifica:

- Giovedì 5/02 (Silhouette)
- Giovedì 12/02 (GT3 NSR)
- Giovedì 5/03 (F1 86/89)
- Giovedì 12/03 (GT LMS)
- Lunedì 16/03 (Can-Am)
- Lunedì 13/04 (Classic Open)
- Lunedì 20/04 (Gruppo C)

